



Lunedì 06 marzo 2017

## 8 MARZO 2017: UN GIORNO DI LOTTA

### **Il Coordinamento dei centri antiviolenza dell'Emilia-Romagna celebra la Giornata internazionale della donna aderendo al primo sciopero internazionale delle donne**

La Giornata internazionale delle donne ricorre quest'anno come un appuntamento imprescindibile per riflettere sullo stato dei diritti delle donne nel nostro paese e non solo. **Quest'anno si terrà, in oltre 40 paesi, il primo sciopero internazionale delle donne.** Questo è il momento per tutte e tutti di prendere posizione contro l'oppressione sociale, economica e istituzionale delle donne, e in difesa dei loro diritti fondamentali. In Italia lo sciopero è coordinato dalla rete dei movimenti Nonunadimeno.

In Italia le donne continuano a essere uccise dalla violenza maschile: **in Emilia-Romagna, nel 2016 ben 11 donne sono morte uccise dai loro partner ed ex partner.**

Il femicidio è l'apice di una violenza strutturale contro le donne, che ha molte forme. **Il Coordinamento dei centri antiviolenza dell'Emilia-Romagna, in occasione di questo 8 Marzo, invita tutte e tutti a considerare la molteplicità e la diffusione della violenza contro le donne,** da quella che si manifesta nelle relazioni di intimità alla difficoltà di praticare una interruzione volontaria di gravidanza in un paese dove la percentuale di obiettori di coscienza negli ospedali pubblici è altissima; dalle discriminazioni e molestie sul luogo di lavoro alla mancanza di una educazione alle differenze nelle scuole e in generale di azioni di prevenzione della violenza sulle donne; da una cultura dello stupro che legittima la violenza maschile sulle donne a un immaginario mediatico sessista e misogino, che le ingabbia in stereotipi mortificanti.

**La risposta alla violenza è l'autonomia delle donne: i centri antiviolenza devono restare spazi laici e autonomi di donne, e non essere trasformati in "servizi assistenziali".** Uno dei punti di questo sciopero globale delle donne è la piena applicazione della Convenzione di Istanbul, affinché le donne che subiscono violenza abbiano rapidamente accesso alla giustizia, con misure di protezione immediata per tutte, che siano cittadine o straniere presenti in Italia.

**I dati raccolti ci raccontano che sono sempre di più le donne che in Emilia-Romagna scelgono di rivolgersi a un centro antiviolenza.** Le donne che si sono rivolte ai 13 centri che compongono il Coordinamento dei centri antiviolenza dell'Emilia-Romagna in cerca di aiuto nel 2016 sono state 3431, anche quest'anno in leggero aumento rispetto al precedente, in cui gli stessi centri avevano accolto 3353 donne (+2,2%).

**Nel corso del 2016, le donne che hanno preso contatto per la prima volta con uno dei centri antiviolenza del Coordinamento regionale, a motivo delle violenze subite, sono state 2552, in aumento rispetto all'anno precedente +5,8% (140 donne).** Le donne che hanno continuato un percorso iniziato in anni precedenti nel 2016 sono state 645, un numero pressoché identico a quello dell'anno precedente, il 2015.

**Coordinamento dei Centri antiviolenza dell'Emilia-Romagna**

Via dell'Oro 3 – 40124 Bologna [centriantiviolenzaer@women.it](mailto:centriantiviolenzaer@women.it) [www.centriantiviolenzaer.it](http://www.centriantiviolenzaer.it)

tel. 051 333173 fax 051 3399498



Diversamente da quanto accaduto nell'anno precedente, rispetto al 2014, **l'aumento del numero complessivo delle donne accolte che hanno subito violenza, che si verifica nel 2016, è dovuto esclusivamente all'aumento delle donne che chiedono aiuto per la prima volta a un centro.**

**Le donne provenienti da altri paesi nel 2016 sono 949 pari al 38,0%, una presenza in leggero aumento rispetto agli ultimi anni, in cui si era assestata intorno al 36%. Le donne italiane sono 1552 il 62,0%.**

**Le donne accolte che subiscono violenza con figli/e sono complessivamente 1841, pari al 76,9%, una percentuale del tutto simile a quella del 2015.** I figli/e delle donne accolte sono 3169: in media 1,7 figli/e per donna (considerando il gruppo delle donne con figli/e). Fra di essi coloro che hanno subito violenza sono 1738, pari al 54,8%, una percentuale del tutto simile a quella dell'anno precedente, il 2015.

Nel 2016 le donne accolte che subiscono violenze fisiche sono pari al 65,8% (1679 donne); coloro che subiscono violenze psicologiche sono il 92,4% (2357 donne); coloro che subiscono violenze economiche sono il 41,5% (1059 donne); coloro che sono vittima di violenze sessuali sono il 14,1% (360 donne). Percentuali che rimangono pressoché invariate rispetto agli anni precedenti.

**Le donne ospitate nelle case-rifugio e nelle altre strutture dei centri antiviolenza del Coordinamento regionale nel corso del 2016 sono state 225, i figli/e 223. Anche quest'anno si registra in entrambi i casi un aumento: + 27 donne, +10 figli/e.**

I centri in Emilia-Romagna continuano a essere per moltissime donne uno strumento importantissimo per uscire dalla violenza, oltre a proporsi come luoghi di riflessione teorica e politica, che attivano processi di trasformazione culturale per modificare le dinamiche strutturali da cui ha origine la violenza contro le donne.

In occasione dell'8 Marzo, i centri aderenti al Coordinamento dei centri antiviolenza dell'Emilia-Romagna aderiscono allo sciopero e rimarranno chiusi o parzialmente aperti per garantire il servizio solo in casi di emergenza. Tutti i centri parteciperanno attivamente alle manifestazioni cittadine organizzate in ciascuna città. Buon 8 Marzo a tutte!

<p><b>Coordinamento dei Centri antiviolenza dell'Emilia-Romagna</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Casa delle donne per non subire violenza - Bologna</li><li>• Vivere Donna - Carpi</li><li>• SOS Donna Onlus - Faenza</li><li>• Centro Donna Giustizia - Ferrara</li><li>• Trama di Terre - Imola</li><li>• Demetra Donne in aiuto Onlus - Lugo</li><li>• Casa delle donne contro la violenza - Modena</li><li>• Centro Antiviolenza Onlus - Parma</li><li>• La Città delle Donne - Piacenza</li><li>• Linea Rosa Onlus - Ravenna</li><li>• Rompi il silenzio Onlus - Rimini</li><li>• Nondasola - Reggio Emilia</li><li>• Sos Donna – Bologna</li></ul>	<p><b>Referente per la stampa:</b></p> <p>Samuela Frigeri Presidente del Coordinamento dei Centri antiviolenza dell'Emilia-Romagna</p> <p>cell. 334 6152733</p>
---	---

**Coordinamento dei Centri antiviolenza dell'Emilia-Romagna**

Via dell'Oro 3 – 40124 Bologna [centriantiviolenzaer@women.it](mailto:centriantiviolenzaer@women.it) [www.centriantiviolenzaer.it](http://www.centriantiviolenzaer.it)

tel. 051 333173 fax 051 3399498